**AphasiaBank**

SOGGETTO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DATA DEL TEST: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ESAMINATORE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI PER COMPITI NARRATIVI**

Le seguenti istruzioni descrivono le modalità di somministrazione dei compiti narrativi di AphasiaBank. Lasciate al partecipante il tempo necessario per parlare il più possibile in ogni compito.

Per coloro che non riescono a rispondere alle domande aperte, l’esaminatore può avvalersi delle *Troubleshooting questions* per semplificare il compito.

Per coloro che non riescono a rispondere nemmeno alle *Troubleshooting questions* per il primo campione di conversazione libera (racconto dell’insulto e strategie di recupero), saltare il secondo campione di conversazione libera (racconto di evento importante) e passare direttamente alla descrizione di immagini (“Finestra rotta”). Se il partecipante risponde alla “Finestra rotta” continuare con il protocollo, cambiando l’ordine se necessario. Se lo si ritiene opportuno ritornare poi alle domande iniziali.

Se il partecipante non risponde alla “Finestra Rotta” e ritenete che i compiti siano troppo difficili, usare le *Exit Questions* alla fine del documento *Troubleshooting* per terminare la sessione o interromperla direttamente, a discrezione.

Per facilitare la trascrizione, gli interventi dell’esaminatore, compresi gli incoraggiamenti verbali, dovrebbero essere mantenuti al minimo. Quando possibile, usate piuttosto incoraggiamenti non verbali (annuire, espressioni facciali, contatto oculare, ecc..)

SEZIONE 1: CAMPIONE DI CONVERSAZIONE LIBERA

Iniziate con una conversazione preliminare non registrata, dove spiegate che la sessione sarà videoregistrata e dove potete rispondere a eventuali domande.

INIZIO REGISTRAZIONE

1. RACCONTO DELL’ICTUS E STRATEGIE DI RECUPERO
2. Ora Le chiederò di parlare un po’. Come Le sembra il suo linguaggio in questi giorni?

Se non c’è risposta entro 10 secondi usare il seguente prompt:

“come Le sembra di parlare?”

Se non c’è risposta, usare le *Troubleshooting questions*.

1. Si ricorda quando ha avuto l’ictus?

Se sì: “mi racconti”

Se no: “quali sono i suoi primi ricordi dopo l’ictus?”

Se non c’è risposta entro 10 secondi, usare il seguente prompt:

“provi a raccontarmi del giorno in cui ha avuto l’ictus”

Incoraggiate risposte complete.

Se non c’è risposta, usare le *Troubleshooting questions*.

Al momento appropriato chiedere:

1. Mi racconti del suo recupero. Quali sono le cose che ha fatto per cercare di stare meglio dopo l’ictus?

Se non c’è risposta entro 10 secondi, usare il seguente prompt:

“Mi racconti dei cambiamenti che ha avuto bisogno di apportare alla sua vita”

Se non c’è risposta, usare le *Troubleshooting questions*.

Ora Le chiederò di parlare ancora un po’. Cerchi di parlare il più possibile perché siamo molto interessati al Suo linguaggio.

1. Pensando al passato, può raccontarmi qualcosa di importante della Sua vita? Può essere qualcosa di triste o felice, accaduto in qualsiasi momento della vita – da quando era bambino fino a tempi recenti.

Se non c’è risposta entro dieci secondi, usare il seguente prompt:

“Per esempio, può raccontarmi di un viaggio che ha fatto o qualcosa della Sua famiglia o del Suo lavoro – qualsiasi cosa”.

Se non c’è risposta, passare alla descrizione di immagini.

SEZIONE 2: DESCRIZIONE DI IMMAGINI

1. FINESTRA ROTTA

“ora Le mostrerò queste immagini”

Far vedere le immagini.

“Si prenda un po’ di tempo per guardare queste immagini. Narrano una storia. Le guardi bene tutte e poi Le chiederò di raccontarmi la storia con un inizio, uno sviluppo e una fine. Può guardare le immagini mentre racconta la storia”.

Se non c’è risposta entro dieci secondi, dare il seguente prompt:

“guardi questa figura (indicare la prima figura) e mi dica cosa crede che stia succedendo.” Se necessario, indicare ogni figura in sequenza, dando il prompt: “e cosa succede qui?”.

Per ogni sequenza, se non c’è risposta, dare il seguente prompt:

“può dirmi niente di quest’immagine?”

1. IL RIFIUTO DELL’OMBRELLO

Mostrare la sequenza di immagini.

“qui ci sono altre figure che narrano una storia. Le guardi bene tutte e poi Le chiederò di raccontarmi la storia con un inizio, uno sviluppo e una fine. Può guardare le immagini mentre racconta la storia”.

Se non c’è risposta entro dieci secondi, dare il seguente prompt:

“guardi questa figura (indicare la prima figura) e mi dica cosa crede che stia succedendo.” Se necessario, indicare ogni figura in sequenza, dando il prompt: “e cosa succede qui?”.

Per ogni sequenza, se non c’è risposta, dare il seguente prompt:

“può dirmi niente di quest’immagine?”

Se non c’è nessuna risposta, passare alle *Troubleshooting questions*.

1. SALVATAGGIO DEL GATTO

Mostrare la figura.

“Qui c’è un’altra immagine. Guardi tutto quello che succede e poi mi racconti una storia su quello che vede. Mi racconti una storia con un inizio, uno sviluppo e una fine”.

Se non c’è risposta entro 10 secondi, dare il seguente prompt:

“Guardi (indicare l’immagine) e mi racconti qualsiasi parte della storia”.

Se produce meno di 2 enunciati, dare un terzo prompt:

“c’è qualcos’altro che mi può raccontare sulla storia?”

Se non c’è risposta, passare alle *Troubleshooting questions*.

SEZIONE 3: NARRAZIONE DI STORIA

CENERENTOLA

Mostrare il libro.

“Le chiederò di raccontarmi una storia. Ha mai sentito la storia di Cenerentola?” (Annotare la risposta nei dati demografici. Se la risposta è no, chiedere al partecipante di raccontare una fiaba che conosca).

“si ricorda abbastanza della storia? Queste immagini possono aiutarLa a ricordare. Dia un’occhiata alle figure e poi metterò via il libro e Le chiederò di raccontarmi la storia con le Sue parole”.

Permettete al partecipante di guardare il libro e poi, se necessario, dare il prompt:

“Ora mi dica quanto più possibile della storia di Cenerentola. Può usare qualsiasi dettaglio conosca sulla storia, così come le immagini che ha appena visto”.

Se il partecipante produce meno di 3 enunciati o sembra tentennare, dategli 10 secondi, poi eventualmente dare il prompt:

“cosa succede poi? Vada avanti”.

Continuate finché il partecipante conclude la storia o è chiaro che abbia finito.

Se non c’è risposta, andare alle *Troubleshooting questions*.

SEZIONE 4: NARRAZIONE PROCEDURALE

“Ora faremo qualcosa di diverso. Può dirmi come si preparerebbe un panino con burro e marmellata?”

Se non c’è risposta entro 10 secondi dare un secondo prompt:

“Se avesse fame e volesse prepararsi un panino con burro e marmellata, come lo preparerebbe?”

Se non c’è risposta, andare alle *Troubleshooting questions*.